

ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI ORDINE INGEGNERI DI TREVISO



Scuola elementare e materna – Santa Maddalena di Funes (BZ)  
Premio Oderzo 2010 - progetto menzionato  
Progettisti: arch. Stefan Burger e Brigitt Rudacs

# 09

archingegno

novembre 2010

# Notizie

## Sommario

- 02. In Mostra
- 03. In Libreria
- 04. Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori
  - Dal Consiglio (*Procedimenti disciplinari*)
  - U.I.A. 2011
  - Sito web
- 06. Fondazione Architetti
- 07. Ordine Ingegneri
  - Dal Consiglio Nazionale
  - Da FOIV
  - Assemblea annuale neo-iscritti
  - Dalle Commissioni
  - Dall'Albo
  - Dalla Biblioteca
- 10. Professione e Aggiornamento
  - Enti
  - Lavori Pubblici
  - InarCassa
  - Fisco
- 13. Concorsi e Premi
- 16. Redazione e Servizi

Architettura – Design – Edilizia

Bologna

**DINO GAVINA [1922 -2007]**

Lampi di design

Dal 23-09-2010 al 12-12-2010

MAMbo

(Tel.051.6496611 - www.mambo-bologna.org)

Cremona

**VILLE DEL RINASCIMENTO PADANO**

I bastioni, il portico, la fattoria.

Dall'8-10-2010 al 23-12-2010

Palazzo Roncadelli-Manna

(Tel. 02.21563433 - www.sciaturatemaniere.it)

Lisbona (E)

**A TRIENAL DE ARQUITECTURA DE LISBOA**

**FALEMOS DE CASAS**

**'ABOUT HOUSES'**

Dal 14-10-2010 al 16-01-2011

Museu do Chiado - Faculdade de Belas Artes da Universidade de Lisboa.

(Tel. 35.21.346.9366 - www.trienaldelisboa.com)



Particolare del manifesto della triennale d'architettura di Lisbona

Milano

**'QUALI COSE SIAMO'**

**TERZA INTERPRETAZIONE**

Dal 27-10-2010 al 28-02-2011

Triennale Design Museum

(Tel.02.02.724341 - www.triennale.it)

Monaco di Baviera (D)

**BAU 2011**

**WORLD'S LEADING TRADE FAIR FOR ARCHITECTURE, MATERIALS, SYSTEM.**

Dal 17-01-2011 al 22-01-2011

Messe München GMBH

(Tel. +49.89-949-11308 - www.bau-muenchen.com)

Roma

**SPAZIO**

**Collezioni d'Arte e di Architettura del MAXXI**

Dal 30-05-2010 al 23-01-2011

MAXXI

(Tel. 06.32101838 - www.Fondazionemaxxi.it)

Arte

Alba (CN)

**MORANDI**

**L'essenza del paesaggio**

Dal 16-10-2010 al 16-01-2011

Fondazione Ferrero

(Tel. 0173.295259 - www.fondazioneferrero.it)

Firenze

**MICHELANGELO PISTOLETTO**

**"Metrocubo d'infinito"**

Dall'1-10-2010 al 23-01-2011

Galleria Strozzi

(Tel.055.2645155 - www.strozzina.org)

02

Lucca

**LUCCA E L'EUROPA**

**Un'idea di Medioevo V-VI secolo**

Dal 23-09-2010 al 9-01-2011

Fondazione Ragghianti

(Tel.0583.467205 - www.fondazioneragghianti.it)

Milano

**'al FANN'**

**ARTE DELLA CIVILTÀ ISLAMICA**

**La collezione al-Sabah del Kuwait**

Dal 21-10-2010 al 30-01-2011

Palazzo Reale

(Tel. 02.92800375 - www.artelamica.it)

Padova

**GIORGIONE A PADOVA**

**L'enigma del carro**

Dal 16-10-2010 al 16-01-2011

Musei Civici agli Eremitani

(Tel.049.2010010 - www.giorgionrpadova.it)

Roma

**LA PESANTEZZA E LA GRAZIA**

**Astrazioni e spiritualità**

Dal 12-10-2010 al 6-01-2011

Villa Medici

(Tel.06.67611 - www.villamedici.it)

Roma

**LUCAS CRANACH**

**L'altro Rinascimento**

Dal 16-10-2010 al 13-02-2011

Villa Borghese

(Tel.06.23810 - [www.mondomostre.it](http://www.mondomostre.it))



*Lucas Cranach detto 'il Vecchio' [1472-1553]  
Venere e Cupido con favo di miele, 1530, particolare.  
Olio su tavola cm 169x67*

Rovereto (TN)

**CONCEPTUAL ART**

**The G. Panza Biumo Collection**

Dal 24-09-2010 al 27-02-2011

MART

(Tel. NV.:800.397760 – [www.mart.trento.it](http://www.mart.trento.it))

Torino

**OSVALDO LICINI**

**Antologica**

Dal 24-10-2010 al 30-01-2011

G.A.M. (Galleria d'Arte Moderna)

(Tel.011.4429518 - [www.gamt torino.it](http://www.gamt torino.it))

Trento

**GUSTAV METZGER**

**Decades 1959-2009**

**Antologica**

Dall'8-10-2010 al 16-01-2011

Galleria Civica

(Tel. 0461.985511 - [www.fondazionegalleriacivica.tn.it](http://www.fondazionegalleriacivica.tn.it))

Treviso

**IL PITTORE E LA MODELLA**

**Da Canova a Picasso**

Dal 13-11-2010 al 13-03-2011

Casa dei Carraresi

(Tel.0422.513150 - [www.trevisoinfo.it](http://www.trevisoinfo.it))

Venezia

**ERMANNON NASON**

**Guerriero del vetro**

Dal 16-09-2010 all'11-01-2011

Museo del Vetro

(Tel. 041.5209070- [www.museiciviviceneziiani.it](http://www.museiciviviceneziiani.it))

## In Libreria

**Andrew H. Buchanan**

**Progetto delle strutture resistenti al fuoco**

**Edizione italiana aggiornata agli Eurocodici**

**a cura di Pietro Gambarova e Roberto Felicetti**

**Heopli editrice, 2009**

euro 44,00



Il volume presenta un panorama completo sulla resistenza all'incendio degli edifici. Dopo una prima parte dedicata ai fondamenti della sicurezza all'incendio, vengono trattati i problemi del comportamento statico delle strutture esposte al fuoco, mettendo in rilievo quanto la resistenza strutturale al fuoco contribuisca alla complessiva sicurezza all'incendio.

Sono poi descritti i metodi per quantificare la gravità dell'incendio e per garantire alla struttura la richiesta resistenza al fuoco. A tal fine vengono illustrate le proprietà all'alta temperatura dei principali materiali strutturali, quali acciaio, calcestruzzo armato e legno da costruzione.

# 03

Particolarmente utili sono i capitoli dedicati alla progettazione che forniscono raccomandazioni per una razionale progettazione strutturale degli edifici esposti all'incendio e fanno riferimento ai metodi di calcolo e alle normative più note a livello europeo e internazionale. Vengono inoltre presentati e sviluppati molti esempi di calcolo difficilmente reperibili in letteratura.

**Marco Boscolo Bielo**

**PRONTUARIO DELLE COSTRUZIONI**

**Acciaio - Calcestruzzo armato - Legno - Muratura**

**L'Editrice dell'Edilizia, ottobre 2010**

euro 54,00

In questa pubblicazione sono condensati aspetti teorici e pratici. I primi, mirati ad illustrare alcuni concetti fondamentali, i secondi, atti ad evidenziarne l'applicazione. La parte teorica viene condotta con criterio ed approccio semplificato, tenendo in considerazione il fatto che il lettore possa essere un "neofita" della materia. Perciò molti passaggi liquidabili in due righe di "linguaggio analitico", in questo testo trovano ampia illustrazione e discussione mediante esemplificazioni elementari, a volte anche di tipo intuitivo.



La parte applicativa recepisce il Metodo di Calcolo agli Stati Limite e ne illustra ed esemplifica le procedure da eseguire per gli elementi strutturali in acciaio, calcestruzzo armato, legno e muratura portante.

## Dal Consiglio

Provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 7 luglio 2010.

### Delibera n.1

Il Consiglio, a conclusione del procedimento disciplinare nei confronti di un iscritto, che nel corso dello svolgimento dell'incarico di collaudatore delle opere strutturali ha assunto l'incarico di sottoporre alcuni fabbricati ad iter edilizio-urbanistico per ottenerne un cambio di destinazione d'uso funzionale, per uno dei quali - ancora in costruzione - egli aveva in corso l'incarico di collaudatore delle opere strutturali; poiché tale sovrapposizione di mandato, ancorché vietata dalla vigente normativa, manifesta incompatibilità in quanto viene a mancare il principio di neutralità tra le parti, che impone al collaudatore delle opere strutturali di non accettare nessun altro tipo di incarico per la stessa opera, **ha ritenuto violato l'art. 28 delle Norme di Deontologia** vigenti al momento dei fatti segnalati, rilevandone le attenuanti, in quanto non doveva assumere l'incarico in condizioni di incompatibilità ai sensi delle leggi vigenti. Il Consiglio ha deliberato di adottare la **sanzione disciplinare dell'avvertimento** per il comportamento tenuto relativamente ai fatti ascrittigli.

### Delibera n.2

Il Consiglio, a conclusione del procedimento disciplinare nei confronti di un professionista che a seguito del mancato pagamento di prestazioni professionali svolte da un collega in regime di collaborazione nel quale il professionista costituiva la figura preminente rispetto al collega stesso e nonostante gli impegni presi con il Presidente del Consiglio dell'Ordine nel corso degli incontri informativi che precedono l'avvio del procedimento, non si è reso disponibile a sostanziare la veridicità della sua disponibilità, constatato che i rapporti tra colleghi devono essere impostati alla massima chiarezza, in modo che risulti anche pubblicamente il preciso apporto professionale di ciascuno, e che il Consiglio dell'Ordine, riscontrando scarsa collaborazione da parte del professionista per non aver fornito i chiarimenti necessari per ottemperare a definire i rapporti tra colleghi, **ha ritenuto violati dal professionista i seguenti articoli delle Norme di deontologia** vigenti al momento dei fatti segnalati: **art. 33**, in quanto i rapporti di collaborazione tra colleghi dovevano essere concordati e improntati alla massima lealtà, correttezza e chiarezza; **art. 44**, in quanto il professionista non ha collaborato con il Consiglio dell'Ordine per il rispetto delle norme di deontologia; **art. 45**, in quanto non ha fornito i chiarimenti richiesti. Il Consiglio ha deliberato di adottare la **sanzione disciplinare della censura** per il comportamento tenuto relativamente ai fatti ascrittigli.

## Workshop Internazionale ECotechGREEN

Tecnologie Verdi per la Mitigazione Ambientale del Paesaggio Antropizzato  
Fiera di Padova, 11/12 settembre 2010

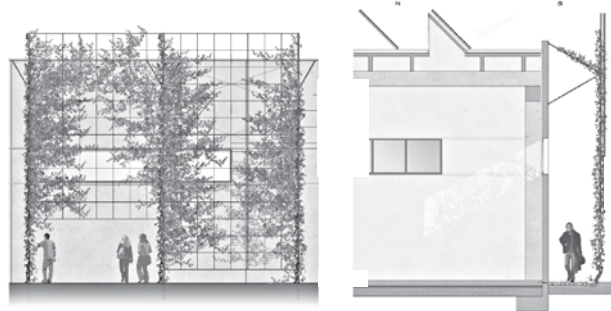
Si è tenuto nel mese di Settembre presso la Fiera di Padova nell'ambito di Floormart "Salone Internazionale Florovivaismo e Giardinaggio" il Workshop Internazionale dal titolo: "EcotechGreen – Tecnologie Verdi per la Mitigazione Ambientale del Paesaggio Antropizzato". L'Ordine ha partecipato all'evento apportando il contributo di relatore con un intervento dal titolo: "Energie rinnovabili – Progetti di mitigazione e compensazione". L'analisi di studio esposta ha centrato il suo sviluppo all'ambito del sistema fotovoltaico che in questi ultimi periodi ha registrato un notevole incremento di richieste di installazione.

Nello specifico, valutando il sistema in base alle dimensioni di estensione ed alle tipologie di impiego (ambito residenziale, industriale e parco fotovoltaico), sono state esposte considerazioni rispetto alle modificazioni estetiche apportate al contesto di inserimento.

L'applicazione rilevata di moduli fotovoltaici a terra o a coperture esistenti in maniera non integrata, può produrre conseguenze negative dal punto di vista formale all'ambiente sia esso naturale o costruito. Questo fatto introduce la necessità di interventi progettuali di mitigazione e compensazione.

Lo studio presentato, attraverso la proiezione di simulazioni tridimensionali e fotomontaggi, ha dimostrato tra le altre come l'utilizzo del verde naturale nel progetto architettonico possa essere una delle modalità per attenuare l'impatto dell'energia rinnovabile descritta ed a tempo stesso costituire elemento di riscatto ed addolcimento estetico di contesti già parecchio degradati come le nostre aree industriali. Il filtro apportato diventa efficace difesa al soleggiamento estivo e contribuisce per i motivi esposti a rendere meno triste ed alienante la permanenza delle persone in questi luoghi.

*Il Consiglio dell'Ordine su relazione del consigliere Pierangelo Scattolin*



## U.I.A. 2011

Con l'informativa agli iscritti di metà ottobre, il Consiglio dell'Ordine ha segnalato l'opportunità di inviare contributi e proposte di discussione al Comitato Scientifico in preparazione del Congresso U.I.A. 2011.

Contestualmente si è costituito un gruppo di riferimento interno al Consiglio che ha a sua volta individuato ed elaborato quattro temi legati al territorio, inviandoli nei termini per la partecipazione, e che, indipendentemente dalle scelte del Comitato Scientifico, possono essere argomento di trattazione e approfondimento anche nei lavori delle Aree Tematiche che supportano il Consiglio.

Il programma U.I.A. 2011 da ad architetti, ingegneri, ricercatori e studenti di tutti il mondo l'opportunità di esprimere le loro opinioni riguardo il futuro delle città e la direzione dell'architettura urbana all'interno di un contesto di creazione di una visione del mondo nel 2050.

Il tema principale, "DESIGN 2050", fornirà uno sguardo d'insieme della visione degli architetti delle città idealizzate della metà del 21esimo secolo. Il tema principale comprende 3 argomenti chiave che permetteranno di esaminare i nuovi valori e gli stili di vita che le future città faranno condurre ai loro cittadini. All'interno di questo contesto, sostenibilità/salvaguardia dell'ambiente, società, cultura ed economia saranno osservati secondo vari punti di vista, al fine di stimolare dibattiti e sviluppare soluzioni pragmatiche alle importanti sfide che i progettisti dovranno affrontare in futuro.

**Ambiente-** Le discussioni riguardanti le svariate questioni ambientali affronteranno il tema della realizzazione di una società nuova, basata sul basso consumo di carbone combustibile, e includeranno argomenti quali il surriscaldamento globale, la produzione di energia, la conservazione/ mantenimento delle risorse e l'impatto dello sviluppo urbano nell'ecologia. Inoltre, altri argomenti correlati possono includere la prevenzione dei disastri naturali, la valutazione della post-occupazione e i co-benefici del paesaggio architettonico.

**Scambi culturali-** Le discussioni riguardanti l'impatto dell'era dell'Informazione si occuperanno non solo dell'influenza nel design e nello sviluppo urbano, ma anche nello sviluppo sociale, nell'eredità storica e nell'evoluzione culturale delle future città. In particolare, gli effetti di internet nelle pratiche educative e nelle esigenze di trasporto saranno esaminati come componenti del futuro sviluppo urbano.

**Vita-** Le discussioni riguardanti la qualità della vita umana nel 2050 riguarderanno l'impatto della crescita della popolazione, il cambiamento demografico che condurrà verso una società "anziana" e i sempre più diversi stili di vita riguardanti residenze, abitazioni, servizi comunitari,

ricreazione, benessere ed esigenze educative. Gli effetti nella pianificazione rurale, nella vita artificiale e nei sistemi architettonici verranno osservati in quanto correlati al futuro sviluppo urbano.

*I temi proposti, pubblicati nel supplemento, sono stati elaborati dai consiglieri Claudio Borsato, Luca Donner, Valentino Monte e Alberto Zanon.*

## Sito web

### Nuovo sito web dell'Ordine

Dopo un anno di attività preparatoria, che ha fortemente coinvolto il Gruppo Web e lo studio incaricato, a seguito di gara, della ristrutturazione dell'attuale sito dell'Ordine, mercoledì 10 novembre 2010 è stata attivata la nuova configurazione all'indirizzo:  
[www.ordinearchitettitreviso.it](http://www.ordinearchitettitreviso.it)

Nella stessa occasione è stato lanciato il nuovo logo dell'Ordine, elemento per sistematizzare tutti i supporti comunicativi istituzionali, frutto dell'approfondito lavoro del Gruppo Grafica e Comunicazione anch'esso interno all'Area Tematica Comunicazione.

Il nuovo sito è stato progettato proponendo un portale che contenga gli strumenti utili alla professione, partendo da una ridefinizione grafica dell'intero sito, migliorando la leggibilità, creando una struttura di contenuti flessibile e interattiva.

Tra le innovazioni di rilievo, una sezione dedicata agli iscritti e finalizzata al riconoscimento delle specificità e delle qualità professionali con la promozione del Portfolio professionale.

Ogni iscritto potrà caricare, e aggiornare nel tempo i propri progetti accompagnati da immagini, da una breve descrizione, unitamente al proprio curriculum vitae, secondo uno schema predefinito.

Di seguito anticipiamo alcune informazioni di carattere tecnico e procedurale:

attraverso l'area riservata - cui si accederà tramite login e password - ogni iscritto potrà caricare il proprio Portfolio professionale oltre che accedere all'Albo Professionale per controllare la propria posizione e modificare i propri dati anagrafici.

*Il Consiglio dell'Ordine ringrazia i colleghi dell'Area Tematica Comunicazione per l'impegno fin qui profuso: Gianni Bellotto, Giuseppe Di Terlizzi, Elisa Ghedin, Giovanni Gigante, Pietro Groppo, Luciano Ravanello, Michele Zonta, nonché Antonio Camerin e Pierangelo Scattolin.*

## Concorso di idee di iniziativa privata RIQUALIFICAZIONE ESTETICA E FUNZIONALE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "TOWER HOUSE"

L'Impresa Tasca Aldo S.p.a., con il supporto tecnico della Fondazione Architetti di Treviso indice un concorso di idee a una fase per la riqualificazione estetica e funzionale del complesso immobiliare denominato "Tower House" in via Pisa a Treviso.

Il condominio "Tower House" rappresenta un Landmark nello skyline urbano della città, consolidato nella memoria visiva degli abitanti.

**Obiettivi del Concorso** sono la riqualificazione estetica, energetica e funzionale dell'intero complesso attraverso:

- il restyling delle facciate, la valorizzazione del terrazzo al piano primo, collegandolo alle attività commerciali del piano terra e del piano attico, anche prevedendo modalità alternative di accesso;
- la modifica e il miglioramento degli impianti di riscaldamento;
- l'utilizzo di tecnologie sostenibili e per l'auto-produzione dell'energia;
- la valorizzazione dell'area di pertinenza e della scalinata d'accesso, nonché dell'androne di ingresso al fabbricato;
- l'individuazione di forme innovative gestionali dell'immobile.

**La partecipazione al Concorso** è aperta agli architetti iscritti alla Sez. A, Sett. Architettura degli Albi degli Architetti P.P.C. italiani.

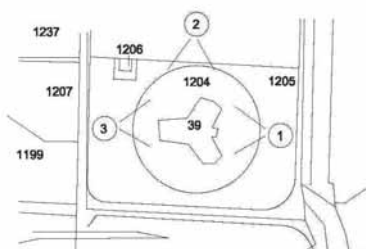
La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

**L'iscrizione** avviene presso la Segreteria del Concorso della Fondazione entro il giorno 22 dicembre 2010. Costo dell'iscrizione euro 50.00 + Iva.

**Termine per la presentazione degli elaborati:** ore 12.00 dell'8 febbraio 2011.

### Premi:

- Primo premio pari a euro 5000.00
- Secondo premio pari a euro 1000.00
- Terzo premio pari a euro 500.00



Il bando del concorso è pubblicato sui siti dell'Ordine Architetti P. P. C. della Provincia di Treviso, della Fondazione Architetti di Treviso, nonché del Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.

*Per informazioni: Segreteria Concorso: Fondazione Architetti della Provincia di Treviso*

*Tel. 0422.580673 – fax 0422.575118*

*www.fondazionearchitettitrevise.it - E mail: segreteria@fatv.it*

## Corso di Aggiornamento in "STRUTTURE IN LEGNO E MURATURA SECONDO LA NUOVA NORMATIVA ANTISISMICA"

La Fondazione Architetti della Provincia di Treviso con il patrocinio dell'Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Treviso, promuove un corso di aggiornamento per Direttori dei Lavori e Collaudatori sulla nuova normativa antisismica relativa a strutture in legno e muratura. Il corso si pone l'obiettivo di fare il punto della situazione normativa in materia di costruzioni a struttura portante in legno e muratura in Zona 1, 2, 3 e 4. Verranno trattati temi in ordine alla progettazione, esecuzione e collaudo di tali opere e verranno svolti esempi di carattere teorico-pratico di ausilio all'applicazione corrente del nostro esercizio professionale.

# 06

Il corso si articola in cinque incontri di quattro ore ciascuno, sviluppati con scadenza settimanale e seguirà il seguente calendario:

### 1^ incontro

**Giovedì 20 gennaio 2011**

Lo "status" attuale delle norme in materia di costruzioni in legno e muratura. Il D.M. 24.01.08, gli Eurocodici e le Norme UNI. Le costruzioni in zona sismica.

### 2^ incontro

**Giovedì 27 gennaio 2011**

Il legno strutturale - Parte 1^

### 3^ incontro

**Giovedì 3 febbraio 2011**

Il legno strutturale - Parte 2^

### 4^ incontro

**Giovedì 10 febbraio 2011**

La muratura portante in laterizio - Parte 1^

### 5^ incontro

**Giovedì 17 febbraio 2011**

La muratura portante in laterizio - Parte 2^

E' previsto un numero massimo di 40 partecipanti.

**Le iscrizioni termineranno il giorno 15 gennaio 2011**

Per info: Segreteria Fondazione Architetti

Tel. 0422.580673 – fax 0422.575118

E mail: [fondazionearchitetti.trevise@awn.it](mailto:fondazionearchitetti.trevise@awn.it)

## Dal Consiglio Nazionale

### Circ. N.361/XVII sess. Competenze professionali – sentenza del Tar della Campania – strutture in cemento armato – incompetenza professionale dei geometri

Il CNI trasmette a tutti gli Ordini, con circolare in oggetto, la sentenza della II Sezione del Tar della Campania, sezione staccata di Salerno, 28 giugno 2010 n.9772, che ha annullato il permesso di costruire per un progetto, redatto da un geometra, che prevedeva strutture in cemento armato.

Era accaduto che la proprietaria di un terreno adiacente all'immobile in costruzione aveva impegnato il relativo permesso di costruire e i permessi di variante deducendo, tra l'altro, che nonostante la previsione di pilastri in cemento armato, l'opera è stata progettata da un geometra in violazione degli artt.16 e segg. del RD 11 febbraio 1929 n.274. Il giudice amministrativo di primo grado, dopo aver accertato che prima del rilascio di un titolo edilizio il Comune deve sempre accertare se la progettazione sia stata affidata ad un professionista competente in relazione alla natura ed all'importanza della costruzione, a salvaguardia dell'incolumità delle persone, conclude affermando che è illegittimo il titolo a costruire assentito sul progetto, redatto da un geometra, che preveda strutture in cemento armato, se non siano specificate, con motivazione adeguata, le ragioni per cui le caratteristiche dell'opera e le sue modalità costruttive rientrano nella sfera di competenza professionale del progettista.

Viene quindi ribadita la regola secondo cui i geometri non possono intervenire qualora vi siano strutture in cemento armato, essendo tali professionisti abilitati soltanto nei limiti delle "modeste costruzioni civili" e dovendo altrimenti l'Amministrazione individuare e riportare negli atti autorizzativi le specifiche ragioni per le quali ritiene che l'opera ricada nella competenza professionale del geometra.

### CNI – ELEZIONI SUPPLEMENTIVE

Il giorno 13 settembre 2010 si sono svolte le elezioni suppletive per la nomina di un componente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.P.R. n. 169 8 luglio 2005 in sostituzione dell'ingegnere Alcide Gava, deceduto.

In base ai risultati registrati all'esito dello spoglio delle schede elettorali pervenute da tutti gli ordini territoriali, è stato eletto l'ingegnere Alberto SPERONI iscritto all'albo dell'Ordine di Varese e consigliere del Direttivo Centro Studi CNI, Istituto dal quale l'ingegnere ha rassegnato le proprie dimissioni per incompatibilità d'incarico.

Il Consiglio Nazionale risulta pertanto così composto:

Presidente:	Ing Giovanni Rolando
Vicepresidente:	Ing. Pietro Ernesto De Felice
Segretario:	Ing. Alessandro Biddau
Tesoriere:	Ing. Carlo De Vuono
Consiglieri:	Ing. Giovanni Bosi
	Ing. Roberto Brandi
	Ing. Ugo Maria Gaia
	Ing. Romeo La Pietra
	Ing. Giovanni Montresor
	Ing. civ. amb. iun. Antonio Picardi
	Ing. Sergio Polese
	Ing. Alberto Speroni
	Ing. Paolo Stefanelli
	Ing. Silvio Stricchi
	Ing. Giuseppe Zia

### ACCORDO SERVIZIO VISURE CATASTALI E IPOCATASTALI ON LINE

Il Consiglio Nazionale Ingegneri ha recentemente stipulato una Convenzione con la società Visura S.p.A. per il servizio *Visure On Line*. Da oggi tutti gli Iscritti si potranno collegare al sito <http://portalecni.visura.it> e richiedere on line documenti di: catasto, conservatoria, CCIAA, PRA.

Il servizio prevede le seguenti caratteristiche:

- Iscrizione Gratuita: necessaria per l'inserimento dei dati necessari a una possibile fatturazione e per la scelta di username e password di accesso al sistema.
- Versamento: serve a creare il conto prepagato a scalare. Il versamento è libero nell'importo, e può essere effettuato mediante carta di credito, bollettino postale, bonifico bancario, assegno.

Al momento del versamento si riceve la fattura via Posta Elettronica.

Si segnala che la Banca Dati dell'Agenzia del Territorio che consente di accedere a catasto e conservatoria prevede un abbonamento di E. 30.00 + Iva (validità al 31/12/2010).

Attivato il servizio, il listino applicato prevede:

- Elemento contabile visura catastale: E. 0.38 + Iva
- Estratto di Mappa: E. 0.38 + Iva
- Ricerca catastale nazionale: E. 0.38 + Iva

Alternativamente è stato attivato il servizio *Visure Catastali in differita*, per il quale non è dovuto alcun canone all'Agenzia del Territorio. In questo caso il servizio ha un costo di € 0,38 per elemento contabile ed un costo di € 2,00 per l'inserimento della richiesta.

il listino applicato prevede:

- Ispezione Ipotecaria:
- ricerca per nominativo: E. 11.00 + Iva
- nota o titolo: E. 6.55 + Iva

## Da FOIV

### TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Il Presidente della FOIV informa, per una diffusione estesa agli iscritti interessati, che con la pubblicazione nella G.U. della legge n. 136 del 13 agosto (c.d. "Piano straordinario contro le mafie") entrano in vigore alcune novità riguardanti la tessera di riconoscimento nei cantieri. Nello specifico la legge, entrata in vigore il 7 settembre 2010, prevede l'inserimento all'interno della tessera di riconoscimento di ogni lavoratore anche la **data di assunzione** e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione per i lavoratori dipendenti. Invece, per i **lavoratori autonomi**, la tessera di riconoscimento deve contenere anche l'**indicazione del committente**.

## Assemblea annuale neo-iscritti

Venerdì 5 novembre 2010 si è tenuta presso la sala conferenze della sede dell'Ordine l'Assemblea annuale dei neo-iscritti: lo scopo della convocazione di questa assemblea è incontrare e fare avvicinare all'Ordine i membri più giovani, o comunque iscritti da meno di 1 anno, nonché fornire agli stessi delucidazioni in merito al ruolo dell'istituzione e ai servizi offerti agli iscritti.

Il Presidente Vittorino Dal Cin, nel suo discorso di saluto ai presenti, fa un quadro della situazione attuale della categoria, con particolare riferimento all'ormai prossimo obbligo alla formazione continua, che verrà introdotto dalla riforma delle professioni intellettuali: fa quindi presente che ogni anno l'Ordine organizza un corso denominato **Corso base per una professione consapevole**, rivolto in special modo proprio ai neo-iscritti, dove vengono fornite nozioni generali su ambiti specifici, non affrontati durante il corso di studi ma che il professionista affronta ogni giorno (es. nozioni in ambito fiscale, di contratto di lavoro, di assicurazione professionale, di lavori pubblici, ecc.). In merito al ruolo istituzionale, il Presidente ribadisce che l'Ordine è tenuto a vigilare per garantire *la tutela dell'esercizio professionale, e la conservazione del decoro dell'Ordine, reprimendo gli abusi e le mancanze di cui gli iscritti si rendessero colpevoli nell'esercizio della professione* (L. 24/06/1923 n.1395).

Illustra quindi brevemente il codice deontologico, soffermandosi sui punti principali, in violazione dei quali sono state recentemente applicate delle sanzioni disciplinari agli iscritti (es. sospensione dall'esercizio della professione per un periodo stabilito dal Consiglio dell'Ordine).

L'ing. Andrea Modolo, referente della **Commissione Giovani**, spiega che si tratta di un gruppo di lavoro trasversale, cui partecipano anche ingegneri meno giovani

(non ci sono limiti di età definitivi), il cui scopo è prima di tutto creare aggregazione tra i giovani della categoria, nonché portare alla luce temi e problematiche che i colleghi "senior" non vivono più, che quindi passerebbero inosservate. Invita quindi tutti a partecipare attivamente. Illustra infine il servizio di **Tutorato** offerto esclusivamente ai neo-iscritti, che consiste nell'affiancamento, della durata di 1 anno dal momento della richiesta, da parte di un collega "senior", a disposizione per la risoluzione di dubbi inerenti l'esercizio della professione (maggiori informazioni sul sito dell'Ordine).

Il Presidente conclude spiegando che nel sito dell'Ordine è presente un'**Area Riservata** dedicata unicamente agli iscritti (cui si accede tramite username = n. di iscrizione; password da richiedere tramite il sito): qui sono a disposizione

- software per il calcolo della **parcella on line**
- **verbali delle commissioni** attive
- eventuali documenti prodotti dalle commissioni
- pagina con i dati dell'iscritto, parzialmente modificabili on line (es. indirizzo dello studio, ecc.)

## 08

## Dalle Commissioni

### COMMISSIONE IMPIANTI – Gruppo di lavoro ACUSTICA Convezione UNI-ANIT

"In questi ultimi anni stiamo assistendo ad una vivace evoluzione normativa con l'aggiornamento o l'emissione di nuove norme da parte degli enti nazionali (UNI) o internazionali preposti (EN-ISO) che risultano di fondamentale importanza in fase di progettazione. Il settore edile in particolare sta vivendo un periodo decisamente fertile a partire dal recepimento della Direttiva 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, dall'emanazione del Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n.311 sul rendimento energetico nell'edilizia sino al prossimo aggiornamento del D.P.C.M. 5/12/97 relativo ai requisiti acustici passivi degli edifici anticipato dalla pubblicazione della norma UNI 11367.

Per il solo settore termico ed acustico, negli ultimi 5 anni, l'UNI ha pubblicato ben 44 nuove norme che, ricordo, sono fondamentali per i processi di progettazione, direzione lavori e collaudo/certificazione in quanto contengono linee guida per svolgere correttamente la professione e, di non poca importanza, necessarie a fornire la presunzione di conformità in caso di eventuali contenziosi.

L'ignoranza normativa può determinare gravi errori di progettazione e di conseguenza il coinvolgimento in sede legale del professionista.

Porto ad esempio due modalità operative che chiariscano quanto sopra:

- stabilire in progetto un materiale per l'isolamento acustico aereo sulla base di un certificato di laboratorio eseguito con le modalità previste dalla norma UNI EN ISO 140-3:1997 è errato in quanto la norma in questione è stata ritirata e sostituita con la revisione del 2006 e conseguentemente i certificati precedenti sono superati;  
- anche scegliere un isolante acustico da calpestio sulla base dei risultati di prova della norma UNI EN ISO 140-6:2000 ( $\Delta L_w$ ) senza seguire indicazioni della norma UNI EN 12354-2:2002 è errato in quanto devono essere attentamente confrontate le condizioni di prova (isolante, massetto e rivestimento) con quanto sarà costruito effettivamente.

Consapevole di questa importanza, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Treviso, su proposta del Gruppo di Lavoro di Acustica, ha deciso di aderire alla **convenzione UNI/ANIT acquistando due raccolte** contenenti:

- le principali norme di riferimento sulla prestazione energetica degli edifici
  - le principali norme sull'acustica in edilizia
  - i testi di legge attualmente in vigore
  - le Guide ANIT di interpretazione e sintesi delle leggi
- Le norme sono disponibili a tutti gli associati in libera consultazione presso la sede dell'ordine."

## Dall'Albo

### Consiglio del 13 settembre 2010

#### Iscrizioni Sezione A

BARBISAN Massimo, BASSAN Fabrizio, MARTINI Antonio, NARDI Simone.

#### Iscrizioni Sezione B

CELLA Emanuele

### Consiglio del 27 settembre 2010

#### Iscrizioni Sez. A

BUCCIARELLI Emilio

#### Cancellazioni sez. A

LORENZET Lauro (*per decesso*), VOLPATO Stefano (*per trasferimento all'Ordine di Venezia*)

### Consiglio del 11 ottobre 2010

#### Iscrizioni Sez. A

FRUSCALZO Marco, GROSSO Dario, MARCIANO Raffaele, ULIANIA Federico, ROSA Claudio, GANZ Alessandro.

#### Cancellazioni sez. A

ROSSETTI Luigi (*per trasferimenti all'Ordine di Pisa*)

### Consiglio del 25 ottobre 2010

#### Iscrizioni Sez. A

ANASTASIO Sandro, GERMANOTTA Enrico, LOMBARDO ROSARIO (*per passaggio da sez. B a sez. A*)

#### Cancellazioni sez. A

SIMONETTO Alberta (*per trasferimento all'Ordine di Udine*)

#### Cancellazioni sez. B

LOMBARDO ROSARIO (*per passaggio da sez. B a sez. A*)

### Consiglio del 8 novembre 2010

#### Iscrizioni Sez. A

BERLESE Silvia, DALLA TORRE Marco, EMMI Giuseppe, ZOGGIA Fabio

## Dalla Biblioteca

### Centro Studi CNI

*"La libera prestazione di servizi e l'attività professionale in regime di stabilimento a seguito del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59".*

n. 120/2010

*"Il riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero. Anno 2009"*

Roma, settembre 2010

*"Monitoraggio sui bandi di progettazione. Aprile – giugno 2010"*

Roma, settembre 2010

# 09

### ERRATA CORRIGE:

Tabella dei costi di costruzione di manufatti edilizi, Notizie n. 8, pag. 9, la colonna "Capannoni" è stimata a Euro/mq.



## Enti

**Agenzia delle Entrate**  
**Risoluzione 05/10/2010, n. 94/E**  
**“Cessione di immobile con più pertinenze”**  
**(Legislazione Tecnica on-line del 14/10/2010)**

*Note:* Con tale Risoluzione l'Agenzia delle Entrate ha individuato il corretto trattamento fiscale da riservare, ai fini Iva, alla cessione della seconda pertinenza di un immobile abitativo, oggetto di agevolazione prima casa, al cui servizio è già posto un altro immobile della medesima categoria catastale. In pratica si tratta di capire il regime fiscale della compravendita di una abitazione con due box (C/6) di pertinenza.

Il trattamento ai fini fiscali della cessione di una abitazione e due (o più) pertinenze è già stato esaminato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 139/E del 20/06/2007, con particolare riguardo all'applicabilità o meno delle agevolazioni per la prima casa alla seconda pertinenza. Rifacendosi all'interpretazione contenuta nella Circolare 12/E del 01/03/2007 l'Agenzia ha chiarito che le agevolazioni prima casa si possono applicare alle pertinenze, purché queste siano classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 e limitatamente ad una sola pertinenza per ciascuna categoria. In altri termini l'agevolazione si può applicare alla cessione di una cantina ed un box, ma non invece alla cessione di due box; in questo caso il secondo box, che acquisterà anch'esso la qualificazione di fabbricato a destinazione abitativa secondo il principio già esposto, andrà trattato alla stregua di un fabbricato abitativo diverso dalla prima casa.

Quanto invece più in generale al regime delle pertinenze, in presenza degli elementi soggettivo ed oggettivo che fanno desumere il vincolo di pertinenzialità (*soggettivo*: volontà manifestata dal proprietario dell'immobile principale di creare un vincolo di strumentalità; *oggettivo*: destinazione durevole ed attuale dell'immobile secondario a servizio o ad ornamento del principale, ai fini del miglior uso di quest'ultimo), si verifica l'applicazione della medesima disciplina prevista per il fabbricato principale, anche nel caso in cui il trasferimento della proprietà della pertinenza avvenga con atto separato. In pratica l'immobile non abitativo, nella fattispecie il box C/6, andrà trattato come un fabbricato abitativo.

In applicazione dei principi sopra esposti, una volta riconosciuta la qualificabilità della seconda pertinenza come immobile abitativo, andrà applicata a quest'ultima l'aliquota Iva del 10% relativa appunto agli immobili abitativi, non essendo possibile applicare il 4% per la prima casa dal momento che la normativa sulla prima casa consente di agevolare una sola pertinenza per ciascuna categoria.

## Lavori Pubblici

**Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Parere n. 92/2010 del 23/07/2010**  
**«Direttiva per l'allineamento delle linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale alle nuove Norme tecniche sulle costruzioni».**  
**(dal sito Internet del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici)**

*Note:* Tale Direttiva fornisce indicazioni metodologiche ed operative per la valutazione e le conseguenti azioni, per la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale tutelato in muratura portante, a seguito dell'entrata in vigore delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008 e della Circolare applicativa 617/2009.

La Direttiva in oggetto, si è resa necessaria al fine di allineare le Linee Guida di cui alla Direttiva P.C.M. 12/10/2007, riferite alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/09/2005 ed all'Ordinanza 3274/2003, alle disposizioni del D.M. 14/01/2008.

10

Come si legge al Paragrafo I.1 - *Finalità e criteri della medesima Direttiva*, «La presente Direttiva è stata redatta con l'intento di specificare un percorso di conoscenza, valutazione del livello di sicurezza nei confronti delle azioni sismiche e progetto degli eventuali interventi, concettualmente analogo a quello previsto per le costruzioni non tutelate, ma opportunamente adattato alle esigenze e peculiarità del patrimonio culturale; la finalità è quella di formulare, nel modo più oggettivo possibile, il giudizio finale sulla sicurezza e sulla conservazione garantite dall'intervento di miglioramento sismico. In particolare, il documento è riferito alle sole costruzioni in muratura.».

## Giurisprudenza

**Corte di Cassazione, III Sezione Penale**  
**Sentenza 30/10/2010, n. 35391**  
**“Titolo edilizio illegittimo”**  
**(Legislazione Tecnica on-line del 14/10/2010)**

*Note:* Tale sentenza ha chiarito che il reato di esecuzione di lavori edilizi in assenza di permesso di costruire può ravvisarsi anche in presenza di un titolo edilizio illegittimo. La non-conformità dell'atto amministrativo alla normativa che ne regola l'emanazione, alle disposizioni legislative statali e regionali in materia urbanistico-edilizia ed alle previsioni degli strumenti urbanistici, spiega la Corte, può essere rilevata non soltanto se l'atto medesimo sia illecito, cioè frutto di attività criminosa, ed a prescindere da eventuali collusioni dolose del soggetto privato interessato

con organi dell'amministrazione. Il sindacato del giudice penale, al contrario, è possibile tanto nelle ipotesi in cui l'emanazione dell'atto sia espressamente vietata in mancanza delle condizioni previste dalla legge quanto in quelle di mancato rispetto delle norme che regolano l'esercizio del potere.

Viene così il principio secondo il quale il giudice penale, nel valutare la sussistenza o meno della liceità di un intervento edilizio, deve verificarne la conformità a tutti i parametri di legalità fissati dalla legge, dai regolamenti edilizi, dagli strumenti urbanistici e dal titolo abilitativo edificatorio. Deve escludersi infatti che - qualora sussista difformità dell'opera edilizia rispetto a previsioni normative statali o regionali ovvero a prescrizioni degli strumenti urbanistici - il giudice debba comunque concludere per la mancanza di illiceità penale qualora sia stata rilasciata concessione edilizia o permesso di costruire, in quanto detti provvedimenti non sono idonei a definire esaurientemente lo statuto urbanistico ed edilizio dell'opera realizzanda.

**Consiglio di Stato**  
**Sentenza 6950 del 17 settembre 2010**  
**"La monetizzazione degli standard urbanistici"**  
**(Legislazione Tecnica on-line del 14/10/2010)**

*Note:* Il Consiglio di Stato, confermando la precedente pronuncia del TAR, con riferimento alla lottizzazione di aree edificabili, ha escluso che in sede di rilascio dei titoli abilitativi edilizi e/o in sede di rideterminazione o rettifica degli oneri concessori, l'Amministrazione comunale possa esigere una monetizzazione volta a supplire alla (presunta) carenza di standard che non sia stata considerata nel momento della pianificazione attuativa.

La sentenza è stata emessa con riferimento all'applicazione della legge regionale lombarda 5 dicembre 1977 n. 60 (norme di attuazione della legge 10/1977), la quale prevede il possibile ricorso alla monetizzazione per un intervento subordinato al piano di lottizzazione (o a piano attuativo assimilabile) e che discende dall'atto convenzionale preordinato all'esecuzione del piano.

**Quindi non risulta legittima la monetizzazione in sede di rilascio del titolo edilizio, se non prevista dall'atto convenzionale e al di fuori della misura preventivamente deliberata dagli organi competenti e concordata tra le parti; trattandosi, in tal caso, di una violazione contrattuale.**

Poiché la monetizzazione degli standard urbanistici rappresenta una delle procedure di attuazione dell'istituto della perequazione urbanistica, non previsto dalla legge nazionale e introdotto in alcune legislazioni regionali, con una accoglienza controversa, la pronuncia del CdS costituisce uno dei tasselli giurisprudenziali in grado di definire la materia, in attesa di una auspicabile definizione normativa.

**Corte di Cassazione**  
**Sentenza 16/07/2010, n. 16722**  
**"La targa professionale non paga imposta sulla pubblicità"**  
**(Legislazione Tecnica on-line del 14/10/2010)**

*Note:* L'art. 10, comma 1, lettera e), della L. 448/2001, che ha aggiunto il comma 1-bis dell'art. 17 del D. Leg.vo 507/1996 n. 507, in base al quale «l'imposta sulla pubblicità non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati», si applica anche alle attività professionali.

Secondo la consolidata giurisprudenza della Corte di giustizia, nell'ambito del diritto della concorrenza, la nozione di impresa abbraccia qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dallo status giuridico della detta entità e dalle sue modalità di finanziamento. Ne consegue che costituisce un'attività economica qualsiasi attività consistente nell'offrire beni o servizi su un mercato determinato.

**Corte di Cassazione**  
**sentenza 08/09/2010, n. 32974**  
**"DIA e regime sanzionatorio"**  
**(Legislazione Tecnica on-line del 30/09/2010)**

*Note:* Nei casi previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 22 del D.P.R. 380/2001, in cui la DIA si pone come titolo abilitativo esclusivo (non alternativo, cioè, al permesso di costruire), la mancanza della denuncia di inizio dell'attività o la difformità delle opere eseguite rispetto alla DIA effettivamente presentata non comportano l'applicazione di sanzioni penali ma sono sanzionate soltanto in via amministrativa.

Lo ha ribadito la Corte di Cassazione, chiarendo peraltro che è comunque punibile ai sensi dell'art. 44, lettera a), del D.P.R. 380/2001, pure se preceduta da rituale denuncia d'inizio, l'esecuzione di interventi sostanzialmente difformi da quanto stabilito da strumenti urbanistici e regolamenti edilizi.

Nei casi previsti dal comma 3 dell'art. 22 del D.P.R. 380/2001 invece, in cui la DIA si pone come alternativa al permesso di costruire, (ai sensi del comma 2-bis del successivo art. 44) l'assenza sia del permesso di costruire sia della denuncia di inizio dell'attività ovvero la totale difformità delle opere eseguite rispetto alla DIA effettivamente presentata integrano il reato penale di cui al successivo art. 44, lettera b). Non trova comunque sanzione penale la difformità parziale.

## InarCassa

### CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL 4% DAL 01/01/2011

A partire dal prossimo anno (01/01/2011) il contributo integrativo passerà dal 2% al 4% aspetto che va tenuto in considerazione anche per fatture con IVA ad esigibilità differita.

#### Il riscatto degli anni di laurea e di militare.

Il riscatto incrementa l'anzianità utile a pensione e comporta il pagamento del contributo destinato a garantire la copertura assicurativa del periodo riscattato.

**Pagamento**, in unica soluzione o rate semestrali (max 10/12) oltre interessi, completato entro la data di decorrenza pensione di vecchiaia o entro la data di presentazione domanda pensione d'anzianità.

**Periodo laurea**: max 5 anni anche fuori corso. Per laurea all'estero, riconosciuta, il riscatto è ammesso per durata inferiore o uguale al corso Italiano.

**Leva**: anche corso ufficiali, riscattabile per intero.

Alla **presentazione domanda** occorrono almeno 5 anni d'anzianità d'iscrizione e contribuzione, anche non continuativi. Assenza, nei periodi oggetto di riscatto, d'altra copertura previdenziale conseguente attività lavorativa o ad altro riscatto già effettuato presso diversa gestione previdenziale (INPS, INPDAP, ecc).

#### Pensionati: iscritti ordine, con partita iva, non dipendenti: versano ad Inarcassa.

Numerosi ingegneri e architetti, pensionati, ritengono, in virtù di tale status, e pur essendo in possesso di partita iva e non dipendenti, di non essere obbligati all'iscrizione a Inarcassa, anche nel falso convincimento di non poter raggiungere i requisiti per una prestazione previdenziale.

L'iscrizione è obbligatoria, indipendentemente dall'età, dal volume d'affari prodotto e dai redditi conseguiti. Dopo almeno 5 anni d'iscrizione, e al compimento dei 65 anni, può essere richiesta la Prestazione Previdenziale Contributiva: si diventa anche pensionati d'InarCassa, si può continuare a esercitare la professione, non si pagano i minimi ma direttamente il saldo.

#### La posta Inarcassa non arriva? Problemi con gli indirizzi fiscali e di residenza?

Se vuoi che le comunicazioni, compreso quelle fiscali, M.AV. e dich. annuali, siano inviate ad un indirizzo specifico: **richiedi l'attivazione dell'indirizzo speciale.**

Home page di "www.inarcassa.it" ► Modulistica ► Sotto la voce Iscrizioni clicca Comunicazione residenza anagrafica - Elezione domicilio speciale ► Compila il modello MU223 ► Allega copia documento ► Spedisci per posta o fax allo 06 85274211.

## Fisco

### SCADENZARIO MESE DI DICEMBRE

#### Giovedì 16

- **RITENUTE ALLA FONTE**: versamento delle ritenute alla fonte e d'acconto effettuate nel mese di novembre

- **CONTRIBUTI INPS**: versamento dei contributi dovuti all'INPS su compensi corrisposti nel mese novembre a dipendenti e collaboratori

- **IVA MENSILE**: Versamento dell'IVA derivante dalla liquidazione del mese di novembre

- **RAVVEDIMENTO OPEROSO**: versamento di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente)

- **DICHIARAZIONI D'INTENTO**: presentazione tramite invio telematico della comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente da parte da parte le professionista che le ha ricevute

- **IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)**: versamento del saldo ICI dovuto per l'anno 2010 dai proprietari di beni immobili o titolari di diritti reali di godimento sugli stessi

#### Lunedì 27

- **ACCONTO IVA**: versamento dell'acconto IVA relativo all'anno 2010 per i contribuenti IVA mensili e trimestrali.

- **OPERATORI INTRACOMUNITARI CON OBBLIGO MENSILE**: scade il termine per la presentazione degli elenchi intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel mese di novembre

#### Giovedì 30

- **TITOLARI DI CONTRATTI DI LOCAZIONE**: termine per il versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o rinnovati tacitamente con decorrenza 01.12.2010

#### Venerdì 31

- **INARCASSA - CONGUAGLI CONTRIBUTIVI**: versamento dei contributi alla cassa in un'unica soluzione, tramite un bollettino M.AV., precompilato da Inarcassa con l'importo dovuto, in base alla dichiarazione inviata dal professionista. L'Istituto tesoriere, Banca Popolare di Sondrio, provvederà ad inviare il bollettino almeno un mese prima della scadenza. Tale bollettino può essere utilizzato presso qualsiasi sportello bancario o ufficio postale. In caso di mancata ricezione o smarrimento del bollettino dovrà essere contattato il numero verde 800248464 messo a disposizione dalla Banca Popolare di Sondrio

- **AGGIORNAMENTO CATASTALE IMMOBILI NON DICHIARATI**: termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di aggiornamento catastale da parte dei titolari di diritti reali su immobili che non risultano dichiarati in Catasto o per i quali non è stata comunicata la variazione di destinazione o di consistenza, ai sensi dell'art. 19, commi da 8 a 12, DL n. 78/2010, c.d. "Manovra correttiva"

## IL CONCORSO E LE RESPONSABILITÀ DI SCEGLIERE

Un società civile evoluta, quando deve scegliere per il suo futuro, non può non affidarsi a tutte quelle cautele normative, di procedure e di verifiche, che portano a una scelta maturata e discussa. Nella complessità della società civile evoluta della contemporaneità, la delega civile posta nelle mani di una amministrazione, non può non riconoscere l'indispensabilità del confronto e della verifica prima di trarre il dado della scelta. Scelte univoche, non ragionate su valutazioni di confronto, scenari senza aperte valutazioni di impatto culturale, non rientrano nel progetto democratico della città e del territorio, essenza della contemporaneità. E' indispensabile volgere dalla singolarità dell'azione, al processo di selezione di una soggettività.

Già dalla considerazione di quanti sono gli attori coinvolti nell'organizzazione e nella partecipazione a un concorso di architettura si dà la misura di quanta parte del tessuto civile viene attratto dentro a un sistema di relazioni reciproche: valutatori di fattibilità, programmatori e coordinatori di concorso, amministratori, consulenti e collaboratori, componenti di pregiudice e giurie, i concorrenti con i loro gruppi, allestitori, grafici. Non da meno la politica, che solo in questo modo può essere consapevole del suo ruolo etico di trasformatore del territorio.

Il concorso è anche confronto tra generazioni, tra diverse forme di progettare e prefigurare architetture e spazi urbani, è discussione sulla capacità di progettualità di una collettività più che la mera individuazione di un eroe progettista da inserire nell'olimpico delle archistar.

Dalla selezione di un concorso di architettura, però, alcuni vengono messi in evidenza, messi a modello, altri meno, altri rimangono sullo sfondo. Su quelli presi a modello, che vincono il concorso, ricade la responsabilità di tutto il processo, il grado di realizzabilità, la correttezza di pensiero, l'audacia delle idee trasfuse in un progetto. Per questo non ci può essere improvvisazione. Il concorso di architettura è questione molto seria.

*Il Presidente*  
*arch. Alfonso Mayer*

## CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI PERCORSI ECOTURISTICI E PER LA VALORIZZAZIONE URBANISTICA DEL FIUME PIAVE

### Esito finale

La Provincia di Treviso, nell'ambito del programma Interreg IV A Italia/Austria - Progetto "Drava Piave Fiumi e Architetture" ha indetto un Concorso di Idee per l'individuazione e la definizione progettuale di percorsi ecoturistici e di interventi urbanistici funzionali alla riqualificazione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali presenti nel territorio rivierasco del Fiume Piave.

La Giuria ha selezionato le seguenti opere:

### Primo Premio

- arch. Elena Cattarossi (capogruppo), archh. Cristina Boghetto e Monica Lenhardy

### Secondo Premio

- arch. Roberto Pescarollo (capogruppo), archh. Emilio Maiorino, Andrea Malacchini, Pio Toso, Tito Toso, Anna Toso, Mariasole D'Auria, ingg. Giuseppe Baldo, Augusto Moro, Filippo Riccio, Eugenio Rusalen, Marco Toso

### Terzo Premio

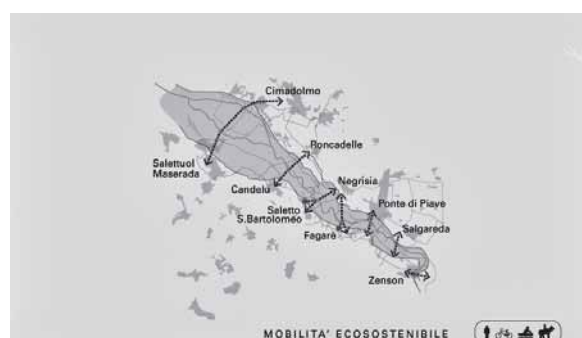
- arch. Antonello Piccirillo (capogruppo), "1AX Architetti Associati", archh. Alessandro Banci, Fabio Ceci, Mauro Manna, Luca Piccirillo, Paola Martini, paesaggista Diego Colonna, ing. Giuliano Trentini

### Progetti menzionati

- arch. Claudia Battistella (capogruppo), archh. Matteo Sartori, Donatella Schiuma, Markus Michael Hedorfer

- ing. Walter Patscheider (capogruppo), arch. Marco Voltini.

13



## PREMIO DI ARCHITETTURA CITTA' DI ODERZO XII° EDIZIONE

### Esito finale

Il Premio è stato istituito dal Comune di Oderzo con l'intento di promuovere una riflessione critica sul ruolo dell'architettura nella qualificazione dell'ambiente e viene assegnato ad architetture realizzate nelle regioni del triveneto.

Entra nel vivo il calendario degli eventi correlati al Premio Architettura Città di Oderzo, quest'anno alla dodicesima edizione, Premio che vede riconosciuto il ruolo di strumento di promozione della cultura dell'architettura e del paesaggio del Triveneto. Sono stati infatti ben 99 i progettisti che hanno presentato le loro opere per un totale di 110 elaborati complessivi, provenienti da tutte le province del Triveneto.

Alla dodicesima edizione del Premio oltre ai 99 plichi è giunto il riconoscimento con la medaglia del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

Il mandato ricevuto dal Premio per questa edizione da parte degli Enti Organizzatori è quello di entrare in dialogo con il territorio, con gli abitanti dello stesso. Non un premio celebrativo, non un dialogo tra professionisti ma il Premio di Architettura Città di Oderzo visto come strumento in grado di favorire la comprensione tra il costruito e chi lo utilizza, di qui i tre temi delle tre tavole rotonde proposte e il progetto con le scuole del territorio che si inseriscono nel periodo della mostra delle opere selezionate a Palazzo Foscolo a Oderzo.

La mostra, inaugurata il 20 novembre u.s., si snoda al piano nobile di Palazzo Foscolo e comprende:

la sala introduttiva con la cronistoria delle dodici edizioni;  
la sala dedicata al progetto vincitore - Recupero del Forte di Fortezza - con la campagna fotografica di Alessandra Chemollo - il cui book fotografico costituisce il Premio per questa edizione;

la sala dedicata a Villa Girasole esempio storico di sostenibilità e innovazione sul tema dell'architettura presente a Marcellise, Verona con materiale proveniente dall'Archivio del Moderno dell'Università di Mendrisio depositario dell'archivio dell'ing. Invernizzi;

un registro fotografico delle 110 opere presentate a questa edizione; e poi via via i vari progetti selezionati;

nella sala che chiude il percorso si trovano le due opere menzionate dedicate alla memoria di due amici del Premio prematuramente scomparsi: il trevigiano ing. Alcide Gava e il pordenonese arch. Giancarlo Ius.

Alle tre tavole rotonde previste si alterneranno i componenti del Comitato Scientifico del Premio; la prima tavola rotonda è fissata nella giornata inaugurale; la seconda sarà a metà del mese di gennaio 2011; la terza a conclusione della mostra.

Con le scuole del territorio sono previste attività didattiche e incontri formativi/informativi sui temi dell'architettura sviluppate in collaborazione con la sezione didattica della Fondazione Oderzo Cultura. Informazioni sono disponibili alla segreteria del Premio.

Con il Premio Speciale si intende rendere omaggio a un esempio storico di sostenibilità e innovazione sul tema dell'architettura presente nel Triveneto, villa Girasole a Marcellise, Verona.

La Giuria composta da *Carlo Magnani* (presidente), *Renata Codello*, *Peter Lorenz*, *Carlo Olmo*, *Agostino Cappelli* e *Juan Manuel Palerm* ha individuato le seguenti opere:

### Progetto vincitore:

- *Recupero del Forte di Fortezza - Fortezza (BZ)*  
archh. Markus Scherer e Walter Dietl

### Progetti menzionati:

- *Percorsi d'Anaunia - comuni di Smarano, Frus, Ton, Tres e Versò (TN)*  
archh. Paolo e Edy Pozzatti, dott. forestale Claudio Maurina  
- *Ampliamento SP33 Ponte di Novacella - Varna (Bz)*

Studio di Ingegneria Bergmeister

### Progetti segnalati:

- *Recupero di un Tabià - Selva di Cadore (BL)*

EXiT architetti associati - Francesco Loschi, Giuseppe Pagano, Paolo Panetto

- *Centro visite del Parco Puezz-Odle, scuola elementare e scuola materna - Santa Maddalena di Funes (Bz)*

archh. Stefan Burger e Brigit Rudacs

- *Il teatro dentro le mura - Cittadella (Pd)* -  
arch. Patrizia Valle

- *Centrale di teleriscaldamento - Silandro (Bz)*

arch. Markus Tauber

- *Casa Terzer - San Michele Appiano (Bz)*

MODUS architects - archh. Matteo Scagnol e Sandy Attia

### Progetto speciale

Il Comitato Organizzativo del Premio composto da Carlo Magnani, Gianfranco Pizzolato, Tiziana Prevedello, Giuditta Rado, Sara Rizzo e Francesca Susanna ha inteso rendere omaggio a un esempio storico di sostenibilità e innovazione sul tema dell'architettura

- *Villa Girasole a Marcellise (Vr)*

ing. Angelo Invernizzi

La giuria ha inoltre assegnato due **menzioni alla memoria**: all'architetto pordenonese *Giancarlo Ius* (vicepresidente dell'U.I.A.) e all'ingegnere *Alcide Gava* (vicepresidente del C.N.I.).

**Tutti i lavori selezionati saranno esposti a Palazzo Foscolo in una mostra che rimarrà aperta al pubblico fino al 13 Febbraio 2011.**



*Recupero del Forte di Fortezza  
Fortezza (BZ)*

*Progetto vincitore  
Progettisti:  
archh. Markus Scherer  
e Walter Dietl*

## ENERGIE SOLARI PER ISOLE MINORI ITALIANE Esito finale

Sono stati selezionati i vincitori del concorso internazionale di idee promosso da Marevivo con il GSE, il CITERA dell'Università di Roma La Sapienza, l'ENEA, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Segretariato Generale. Il concorso è nato con la finalità di generare progetti innovativi, mirati all'utilizzo dell'energia solare, e applicati alle isole minori italiane con Comuni fino a 15mila residenti. La Giuria ha individuato le seguenti opere:

### Categoria B – architetti, ingegneri, industrial designer, tipologia I

#### Primo classificato:

- arch. Edoardo Pandolfo e Massimiliano Calabria, ingg. Marian Antonietta Possamai e Giuseppe Vazzoler.

#### Secondo classificato:

- Sartogo Architetti Associati

### Categoria B, tipologia II

#### Primo classificato:

- Coffice Studio di Architettura e Urbanistica

### Categoria B, tipologia III

#### Primo classificato:

- Gruppo Pardi

#### Secondo classificato:

- Sartogo Architetti Associati

### Categoria C – imprese industriali, tipologia II

#### Primo classificato:

- Dyaqua Art Studio



Primo classificato:  
- arch. Edoardo Pandolfo e  
Massimiliano Calabria,  
ingg. Marian Antonietta Possamai e  
Giuseppe Vazzoler.

## LA BIENNALE DI VENEZIA 12^ MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA

Il 21 novembre si è chiusa la 12^ Mostra Internazionale di Architettura.

All'interno della Biennale il Padiglione Ungheria ha presentato una interessante riflessione sul progetto di architettura. Questa si è articolata sul rapporto tra lo strumento primo dell'architettura – il disegnare – e i significati che questa attiva, soprattutto per l'atemporalità dello strumento di riferimento. Proprio per la provocatoria essenzialità della proposta narrata nell'esposizione attraverso una serie di videointerviste ad architetti di più nazionalità, si riporta il testo di Andor Wesselényi-Garai, curatore del padiglione.

### *Borderline Manifesto*

*L'istallazione del padiglione ungherese definisce come origine dell'idea architettonica la LINEA invece della CASA, evidenziando così lo stato primario dell'architettura. Il manifesto radicale proposto per l'esposizione è che gli architetti non costruiscono case; gli architetti non creano spazi, bensì disegnano. Disegnano linee con il computer e con penna e matita. Linee che di per sé non costituiscono spazi, visto che quasi sempre appaiono su superfici bidimensionali. Tuttavia per un architetto la linea è il modo espressivo primordiale, un medium che rappresenta l'idea di architettura allo stesso grado della casa. Per illustrare ciò, l'esposizione si concentra sui disegni e sulle tecniche di disegno degli architetti e, in generale, sulla linea vista come materia di base dell'architettura, con l'obiettivo di ricondurre il visitatore all'esperienza fondamentale della creazione e dell'architettura, ovvero alla linea e al disegno della linea.*

*Il disegnare e lo scoprire una linea avviene in uno "spazio" che non è né locale né internazionale; né amatoriale né professionale; né geografico, né utopico, ma universale. Questo spazio universale è lo spazio del disegnare e, in senso più generale, del lasciare una traccia. Il concetto dell'esposizione si basa sulla nozione – ovviamente soggettiva – che l'universo rappresentato dalla LINEA colma necessariamente la differenza che sta tra le architetture delle singole nazioni. Siamo convinti che l'atto del disegno sia il comune denominatore dell'attività quotidiana dell'architetto. Anzi, è l'atto del disegno che collega il professionista con il dilettante, il vecchio con il giovane.*

*Il disegnare è lo spazio comune.  
Le persone si incontrano nel disegno.*



*Borderline Architecture, disegno 2010. Foto Tomáš Bujnovszky*

## Direttore Responsabile:

arch. Alfonso Mayer

## Responsabili per i Consigli:

arch. Pierpaolo Longhetto e Antonella Perona  
(Ordine Architetti P.P.C.)

arch. Franco Vendrame (Fondazione Architetti),

ing. Alessandro Turchetto (Ordine Ingegneri),

ing. Diego Bellato (Collegio Ingegneri),

## Componenti Redazione:

arch. Claudio Alessandri, arch. Carolina Fago,

arch. Iris Fasolo (*coordinatore*), arch. Elisa Ghedin,

arch. Pierangelo Scattolin,

ing. Valentina Bizzotto, ing. Luigi Zamperetti.

## Segreteria:

Carla Picaro (Ordine Architetti P.P.C. - *coordinamento*);

Carolina Pupo (Ordine Ingegneri).

## Progetto Grafico:

arch. Aldo Valente & arch. Lisa Vanzetto

## ORDINE ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI

**Orario di apertura al pubblico:** lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, martedì dalle ore 10.00 alle ore 19.00 e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 16.00.

T 0422 591885 F 0422 541296

**Consulenza Legale:** è fornita dallo studio dell'avv. Gabriele Maso, presso la sede dell'Ordine, ogni primo venerdì del mese dalle ore 17 alle ore 19, previo appuntamento presso la segreteria dell'Ordine.

**Consulenza Fiscale:** è fornita dallo studio del dr. Paolo Dalle Carbonare presso la sede dell'Ordine, previo appuntamento presso la segreteria dell'Ordine.

**Consulenza Tariffe:** la Commissione Parcelle dell'Ordine riceve previo appuntamento, il secondo martedì del mese.

**Consulenza InarCassa:** il venerdì mattina presso la segreteria dell'Ordine.

**Concorsi ed affidamenti:** informazioni sono reperibili sul sito Internet dell'Ordine o presso la segreteria.

**Sito Internet:** <http://www.tv.archiworld.it>

**E-mail:** [infotreviso@archiworld.it](mailto:infotreviso@archiworld.it)

**Sono consultabili:** leggi, bandi di concorso, programmi di corsi, convegni, congressi e mostre, curricula.

# 16

## FONDAZIONE ARCHITETTI

T 0422 580673 F 0422 575118

**Sito Internet:** <http://www.fondazionearchitettitreviso.it>

**E-mail:** [fondazionearchitetti.treviso@archiworld.it](mailto:fondazionearchitetti.treviso@archiworld.it)

## ORDINE INGEGNERI

### Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00. Il solo martedì dalle 14.30 alle 18.30

T 0422 583665 F 0422 56730

**Consulenza Legale:** è fornita dall'avv. De Marchi previa presentazione alla Segreteria dell'Ordine del quesito scritto.

**Consulenza Fiscale:** è fornita dallo studio del dr. Paolo Dalle Carbonare presso la sede dell'Ordine, previo appuntamento tramite la Segreteria.

**Consulenza InarCassa:** per informazioni rivolgersi alla segreteria o al delegato ing. Lanfranco Tesser.

**Consulenza per il parere preventivo sulle convenzioni:** la commissione fornirà chiarimenti e pareri sulla corretta formulazione delle convenzioni con Enti pubblici o privati, previo deposito della convenzione stessa presso la Segreteria dell'Ordine.

**Concorsi e affidamenti:** informazioni su concorsi e affidamenti pervenuti sono reperibili sul sito Internet dell'Ordine.

**Sito Internet:** <http://www.ingegneritreviso.it> ;

**E-mail:** [segreteria@ingegneritreviso.it](mailto:segreteria@ingegneritreviso.it)

**Sono consultabili:** leggi, bandi di concorso, programmi di corsi, convegni, congressi e mostre, curricula.